

Teatro: da Beppe Fiorello a Lillo&Greg per l'Ambra Jovinelli

30 Maggio 2014 - 08:44

(ASCA) - Roma, 30 mag 2014 - E' stata presentata ieri la stagione 2014/2015 del Teatro Ambra Jovinelli. Tante le storie di donne, tanti gli spettacoli dedicati all'universo femminile e tante le protagoniste di fascino e carisma che parleranno di donne dalle tavole del palcoscenico: Angela Finocchiaro, Teresa Mannino, Francesca Reggiani, Maria Amelia Monti e Vittoria Puccini. Accanto a loro, ci saranno alcuni dei nostri beniamini maschili che spaziano tra le rivisitazioni di classici, le rielaborazioni di testi moderni, storici cult e one man show con la voglia di comunicare un punto di vista altro, a volte ironico a volte no, a volte infrangendo la quarta parete, a volte no: Paolo Rossi, Nicola Piovani, Biagio Izzo, Giuseppe Fiorello, Stefano Accorsi, Luca De Filippo, Vinicio Marchioni, Carlo Buccirosso e gli immancabili Lillo & Greg. La stagione dell'Ambra Jovinelli parte con un testo targato donna, scritto e diretto da Cristina Comencini per Angela Finocchiaro e Maria Amelia Monti. "La scena", questo e' il titolo, debutta il 23 ottobre e vede protagoniste due femminilita' opposte, quella che ha rinunciato alla passione e quella che senza un uomo non puo' stare. E' la comica immersione di un ragazzo nell'universo femminile che chissà, potrebbe essere scardinato dalla fragilita' e dalla rabbia di un giovane uomo (interpretato da Stefano Annoni). Dal 6 novembre Paolo Rossi nei panni di un "Arlecchino" contemporaneo, anzi, proiettato verso il futuro, irriverente, buffone ma soprattutto infernale. Un Paolo Rossi che abbandona la sua maschera per rivivere nei panni di un "Arlecchino nevrotico e surreale in tono con il Terzo Millennio prossimo venturo" - come l'aveva definito Giorgio Strehler. Nuova produzione anche per Carlo Buccirosso in scena dal 4 dicembre. Per il periodo natalizio, dal 18 dicembre al 6 gennaio, il teatro ospita un vero cult di Nicola Piovani, "Pure a Natale Semo o nun semo". Serata di canzoni romane "dal sapore antico e buono"; stornelli, chicche, curiosita' e modi di dire romaneschi affidati al collaudatissimo cast di sempre, Pino Ingrosso, Donatella Pandimiglio, Carlotta Proietti, Raffaella Siniscalchi e Massimo Wertmuller, su testi di Pietro Piovani. L'anno nuovo inizia dall'8 gennaio con un connubio artistico esplosivo: Biagio Izzo incontra Vincenzo Salemme in una versione de "L'amico del cuore" che l'autore e regista fa diventare un divertentissimo duello di ipocrisie. Seguendo una tessitura classica di commedia degli equivoci, si dipanano occasioni di rivalsa, gelosie e tradimenti. Con Francesco Procopio, Mario Porfito ed altri attori da definire. Dal 22 gennaio in cartellone Giuseppe Fiorello, uno degli interpreti piu' impegnati del momento per le sue partecipazioni nelle serie tv. Nuovo spettacolo per Francesca Reggiani con il suo "Il futuro di una volta" che debutta il 5 febbraio. Uno sguardo rivolto al passato e al presente per porci domande ironiche e dai risvolti amari. Francesca in questo spettacolo si interroga sull'idea di futuro, quella che ci apparteneva una volta, legata alle speranze e agli obiettivi. "... Mentre oggi, e' meglio non avere desideri". Secondo capitolo del progetto "Grandi italiani" di Marco Baliani, Stefano Accorsi e Marco Balsamo, quello dedicato al Boccaccio (il primo e' stato intitolato ad Ariosto, il terzo sara' per Machiavelli). Dal 19 febbraio Stefano Accorsi interpreta Decamerone, vizi, virtu', passioni, per l'adattamento teatrale e la regia di Marco Baliani che ha scelto alcune novelle dello scrittore e poeta del XIV secolo, alcune buffe altre triviali che "sotto sotto mostrano il mistero della vita stessa' mentre fuori imperversa "la peste". Dal 5 marzo un testo forte e appassionato "La gatta sul tetto che scotta". Secondo Premio Pulitzer nel 1955 per il drammaturgo statunitense Tennessee Williams. Vittoria Puccini veste i panni di Maggie la gatta e Vinicio Marchioni quelli di Brick per un testo carico di passione con la regia di Arturo Cirillo. Tra giochi passionali e abili caratterizzazioni, affiorano sensualita' cariche di sottintesi e di contenuti inespressi o inesprimibili. Dal 19 marzo arriva Teresa Mannino con il suo nuovo one woman show "Sono nata il ventitre". Un excursus appassionato nel mondo femminile, partendo da Penelope per arrivare alla vicina di casa, dando consigli e consolando le amiche con la sua filosofia diretta, trasparente, pungente. Approda all'AMbra Jovinelli anche Luca De Filippo in scena con

"Sogno di una notte di mezza sbornia" dal 9 aprile. Un testo di Eduardo De Filippo ironico, pungente e raffinato dove si percorrono i popolari temi del sogno, del mondo dei vivi e del mondo dei morti che si dipanano con stile comico, a volte grottesco. Accanto a Luca De Filippo troviamo, Carolina Rosi, Nicola Di Pinto, Massimo De Matteo e altri attori con la regia di Armando Pugliese. In ultimo dal 23 aprile, a chiusura della i questa coinvolgente stagione, il teatro ospita la ripresa di un grande successo di Lillo & Greg "Il mistero dell'assassino" misterioso, un giallo dai toni brillanti in cui viene scardinato con un pizzico di perfidia, il delicato equilibrio su cui vivono alcune compagnie di teatro, ma su cui si fondano anche la maggior parte dei rapporti umani: gelosie, meschinita', invidie, rancori e falsita'. cm/sam/alf